

DETERMINAZIONE

ITS_022-23/06/2020-154

Autorizzazione alla proroga del contratto di fornitura di un canale DVB_T su frequenza digitale (frequenza complessiva 19,9 Mbps_banda singolo canale 3,5 Mbps) per la messa in onda del canale TML e l'erogazione di servizi e contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre.

Fascicolo 6.2-2020-234.**Premesse**

La Provincia autonoma di Trento attua da diversi anni iniziative volte a promuovere la cultura e le tradizioni delle minoranze linguistiche del Trentino. Trentino Network S.r.l. (incorporata in Trentino Digitale SpA dal 1 dicembre 2018), ha dato seguito negli scorsi anni, sulla base delle indicazioni puntuali della Provincia autonoma di Trento, (la più vecchia risalente al 3 giugno 2011, Prot. n. RFU226/2011/335681/GP-pr) all'acquisizione di canali trasmissivi (DVB-T 3,5 Mbps) su frequenza digitale per l'erogazione di servizi MHP (televideo interattivo) e per la veicolazione di contenuti informativi al cittadino tramite la piattaforma del digitale terrestre, per erogare su tutto il territorio trentino trasmissioni e servizi informativi alla popolazione.

Con nota di prot. **its_022-25/09/2019-0008617** la Provincia Autonoma di Trento ha chiesto a Trentino Digitale di contrattualizzare, anche per l'annualità, 2019, quanto necessario per l'erogazione di servizi e veicolazione di contenuti informativi ai cittadini tramite piattaforma del digitale terrestre, per la messa in onda del canale TML (Tele Minoranze Linguistiche) comunicando altresì l'intento di dare continuità alle iniziative anche per le annualità 2020-2021, variando le modalità di erogazione dei servizi in modo da consentire, anziché l'acquisizione di un canale dedicato, la veicolazione di contenuti informativi ai cittadini tramite piattaforma del digitale terrestre per la messa in onda di programmi in lingua cimbra, mochena e ladina.

Con determinazione a contrarre di repertorio **ITS_022-06/12/2019-230**, è stato attivato il contratto con l'operatore GET, per il periodo 01/01/2019-30/06/2020, secondo le caratteristiche richieste dalla Provincia Autonoma di Trento nella sopra citata nota di prot. n. its_022-25/09/2019-0008617 ed in grado di veicolare i contenuti televisivi ivi riportati, rispetto al canale televisivo "Tele Minoranze Linguistiche – TML, regolarizzando l'erogazione del servizio per l'anno 2019 e per il primo semestre 2020, alle medesime condizioni contrattuali pattuite per il 2018. Tale contratto è in scadenza al 30 giugno 2020.

Dopo l'attivazione del contratto per il periodo sopra indicato, come previsto dalla determinazione di repertorio **ITS_022-14/02/2020-35**, è stata avviata la procedura esplorativa di prot. **its_022-14/02/2020-0001726**, mediante forme di pubblicità preventiva sul portale web della società (<https://www.trentinodigitale.it/gare-e-bandi/procedure-di-gara-in-corso-di-trentino-digitale/avviso-esplorativo-per-la-manifestazione-di-interesse3>) e dell'amministrazione provinciale, nella sezione dedicata ai bandi e appalti dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti, al fine di raccogliere eventuali manifestazioni di interesse ed accertare se nel mercato di riferimento vi sono dinamiche evolutive tali da consentire l'espletamento di una procedura concorrenziale.

Come evidenziato nella nota di prot. its_022-17/03/2020-0003113 inviata dalla Società alla PAT, ufficio UMST Minoranze linguistiche locali e audit europeo, alla scadenza dell'avviso in oggetto e

quindi alla data del 10 marzo 2020 nessuna emittente radiotelevisiva aveva manifestato il proprio interesse. L'erogazione del servizio sino ad oggi prestato mediante il canale TML era richiesta nell'avviso in modalità diversa dalla precedente, ossia come spazio all'interno di una televisione generalista.

Tenuto conto dell'esito negativo dell'avviso si è proceduto a contattare direttamente diversi operatori del mercato televisivo presenti sul territorio, ovvero RAI, Gruppo Mediaset, OPIM S.r.l. (RTTR), GET S.r.l. (Trentino TV), per operare la consultazione preliminare finalizzata a definire le possibili condizioni per un confronto e verificare l'interesse e la praticabilità dell'erogazione del servizio nella modalità alternativa indicata dalla Provincia.

Alle nuove richieste in relazione al citato "avviso esplorativo per individuare operatori economici interessati alla erogazione di "servizi di trasmissione televisiva di contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre, mediante canale DVB-T e DVB-T2 su frequenza digitale con relativi servizi MHP e tramite canale satellitare oltre che via Web" hanno risposto positivamente le aziende G.E.T. S.r.l. e RAI, con cui si è proceduto a fissare specifici approfondimenti nell'ambito di separati incontri effettuati in videoconferenza.

All'esito degli incontri in videoconferenza nelle date del 7, del 13 e del 15 maggio 2020, come sintetizzato nei verbali allegati e nella nota PAT di Prot. n. I076/2020/1.16 - 2020 – 1, sono emerse oggettive difficoltà nel rivedere in tempi brevi la modalità di erogazione del servizio, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico, che vede il settore della trasmissione DVB-T affrontare una significativa trasformazione determinata dall'avvento del DVB-T2, che modificherà sostanzialmente gli attuali assetti secondo condizioni non ancora perfettamente definite, sia per l'aspetto giuridico/legale, tenuto conto di limiti e preclusioni che non consentono a livello editoriale di pubblicare contenuti o prodotti di terzi senza preventiva verifica e acquisizione.

Con mail del 22 maggio (allegata), il presidente di G.E.T., Dott. Graziano Angeli, ha riferito che la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, del Ministero dello Sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 1, comma 1033 della Legge di Bilancio 2018, ha pubblicato in data 15 maggio i primi 16 bandi per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione ad operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze, per l'esercizio del servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale, relative alle reti di primo e di secondo livello, per le Aree Tecniche e le Sub-aree Tecniche tra cui la regione Trentino Alto Adige, di cui alla delibera AgCom 39/19/CONS recante il PNAF – Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze. Si prevede che la risposta a detti bandi arriverà entro il 31.12.2020.

Alla luce di questi elementi è emersa la necessità, per non interrompere la continuità del servizio richiesto dalle minoranze linguistiche e promosso dall'amministrazione provinciale, di procedere ad una proroga del contratto in essere in considerazione fino al termine del presente anno, allo scopo di monitorare l'evoluzione del processo di passaggio al DVB-T2, si cui sopra, tenuto anche conto dell'esito negativo della manifestazione di interesse e del particolare momento di trasformazione tecnologica che interessa il modo televisivo, oltre che della attuale situazione derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che forse ostacolato possibili riscontri da altri operatori. In ogni caso, in questa fase di incertezza non sarebbero praticabili operazioni di passaggio a nuovo o diverso prestatore di servizi, se non con notevole spreco di risorse economiche e personali, sia da parte della committenza che del fornitore.

Pertanto, facendo anche riferimento all'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 27 marzo 2020, prot. n. A001/2020/185699/1, che contempla, al sub punto 1 lett. h),

per i contratti in scadenza o scaduti dopo il D.P.C.M 9 marzo 2020, la possibilità di proroga o rinnovo, alle medesime condizioni, sino alla nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, si ritiene necessario procedere con la proroga del contratto in essere con l'operatore G.E.T alle medesime condizioni contrattuali attuali.

Come richiesto nella sopracitata nota PAT di Prot. n. 1076/2020/1.16 - 2020 – 1, del 29/05/2020, a valle della proroga del contratto in essere si valuterà come procedere anche per l'attivazione di una specifica perizia finalizzata alla raccolta di elementi per stimare i costi del servizio, nelle modalità che saranno definite in funzione della effettiva praticabilità, definendo una base di gara per la procedura da esperire entro il corrente anno per l'affidamento del servizio nell'arco del prossimo triennio 2021-2023.

Si precisa che:

- *non sussistono convenzioni, sia presso la centrale di committenza nazionale (Consip) che quella provinciale (APAC), riferite ai beni/servizi oggetto di acquisto;*

- *in relazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 e dalla deliberazione n. 2114 e s.m. di data 27 novembre 2015, è stato accertato che alla data del presente atto non sussiste possibilità di acquisto dei servizi in oggetto sulla piattaforma ME-PAT (APAC) o MEPA (CONSIP).*

- *Il presente contratto, pur non rientrando nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136; Non vengono pertanto aperti i codici CIG e CUP, sarà invece pertinente il conto corrente dedicato per la fatturazione.*

- *L'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 27 marzo 2020, prot. n. A001/2020/185699/1, contempla, sub punto 1 lett. h), per i contratti in scadenza o scaduti dopo il D.P.C.M 9 marzo 2020, la possibilità di proroga o rinnovo, alle medesime condizioni, sino alla nuova aggiudicazione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.*

Oggetto

Proroga del contratto di fornitura di un canale DVB_T su frequenza digitale (frequenza complessiva 19,9 Mbps_banda singolo canale 3,5 Mbps) per l'erogazione di servizi e per veicolazione di contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre, per la messa in onda del canale TML.

Programmazione:

non è stato oggetto di programmazione per i seguenti motivi: **il contratto non è soggetto all'applicazione del codice degli appalti e pertanto non rientra nella relativa programmazione.**

Durata

- proroga della scadenza, attualmente prevista al 30/6/2020, fino al 31.12.2020, salva la facoltà di recesso anticipato da comunicarsi con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Previsto a budget? SI NO

Riferimento al budget: costi di produzione.

Riferimento contratto attivo:

acquisto coperto da contratto attivo: *Servizio Unico Centralizzato*

Procedura di scelta del contraente:

Oggetto del contratto: Servizi

Procedura di affidamento: Trattativa diretta

Modalità di acquisizione: Altro

Soggetto banditore: TNDIGIT

Contratto non soggetto all'applicazione del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 50/2016.

Fornitore

GRUPPO EDITORIALE TRENTINO S.R.L. – IN SIGLA G.E.T. SRL, sede legale in Via Giambattista Unterveger n. 5 – 38121 Trento, Codice fiscale e Partita IVA : 02144210222.

Motivazione di scelta del fornitore

- l'operatore televisivo **G.E.T. S.r.l.**, in virtù dell'infrastruttura posseduta e già destinata al servizio in virtù del contratto in corso, nonché per motivi di proprietà editoriale (materiali audio e video relativi al canale Tele Minoranze Linguistiche - TML), risulta essere l'unica emittente in grado di erogare il servizio in continuità, per cui non esistono soluzioni alternative ragionevoli e praticabili nel breve periodo;

Corrispettivi

Il valore presunto di spesa per lo svolgimento del servizio, dal 01 luglio al 31 dicembre 2020 ammonta ad **Euro 66.416,25**.

Congruità economica: Il fornitore conferma l'importo del contratto in corso e applicato fino al 30.06.2020, che è in linea con i costi sostenuti negli anni precedenti.

Cauzione definitiva NO trattasi di servizio specialistico prestato da fornitore esclusivo, titolare degli impianti, il cui corrispettivo è versato unicamente a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione.

Rischi di natura interferenziale:

no; servizio prestato presso sedi dell'Affidatario

Condizioni contrattuali:

salva la variazione della durata, le condizioni del contratto in essere rimangono ferme;

Modalità di fatturazione : Alla conclusione del contratto.

Modalità di pagamento : tramite bonifico bancario a 30 giorni data fattura. Previa acquisizione del DURC attestante la regolarità del Fornitore con l'adempimento degli oneri contributivi e previdenziali dell'Impresa ex art. 3 co. 3 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DIREZIONE ACQUISTI

DETERMINA

- di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, la proroga del contratto di cui in intestazione, in essere con la società G.E.T. SRL, alle condizioni contenute nella presente determinazione e per un importo stimato di **Euro 66.416,25**, al netto di I.V.A..

Allegati:

- Lettera della PAT Prot. ITS_022-25/09/2019-8617;
- lettera PAT Prot. n. I076/2020/1.16 - 2020 – 1;
- mail di G.E.T. S.r.l. dd22/05/2020

Dott. Roberto Margoni

Il Responsabile del Procedimento/ Il Direttore	<i>Per attestazione della verifica di conformità delle scelte tecnico progettuali e delle procedure di acquisto definite</i> Dott. Giannantonio Farace
Il Responsabile della U.O. Legale e affari societari	<i>Per attestazione della verifica dei presupposti normativi e di legittimità per l'affidamento</i> Dott. Roberto Margoni
Il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo	<i>Per attestazione della verifica finanziaria e di regolarità economico-contabile</i> Dott. Franco Segata